

“Desidero ringraziare l’Associazione Vastagamma APS – afferma l’Assessore regionale alla Cultura e allo Sport Tiziana Gibelli – perché in un periodo di grande incertezza ha avuto coraggio. La mostra virtuale organizzata nella sede del PAFF! sul grande maestro della storia del fumetto mondiale Milton Caniff, infatti, è l’esempio pratico di come, nonostante le limitazioni disposte per far fronte alla pandemia da COVID-19, la cultura non si è fermata e, anzi, continua ad essere trasmessa al grande pubblico utilizzando la tecnologia. Questa, come altre iniziative affini che si sono realizzate in regione sono di vitale importanza per due ordini di ragioni: da un lato danno una certa continuità al lavoro dei collaboratori del comparto, dall’altro consentono agli appassionati di poter godere del bello, perché la cultura rappresenta una parte essenziale della vita di ognuno di noi”.

Tiziana Gibelli
Assessore regionale alla Cultura e Sport FVG

“A due anni dall’apertura, il Palazzo Arti Fumetto Friuli è già un punto di riferimento culturale e artistico per la città. Grazie a PAFF!, al netto delle difficoltà legate al Covid, ora Villa Galvani e Galleria Pizzinato sono luoghi frequentati e pulsanti di iniziative culturali e artistiche per persone di tutte le età. È una scommessa vinta dai promotori, dall’Amministrazione comunale che ci ha creduto e lo ha sostenuto e dalla Regione con il suo determinante contributo. La pandemia non ferma del tutto la vitalità culturale della città e questa mostra, da godere tramite un magnifico tour virtuale, ne è la dimostrazione.”

Alessandro Ciriani
Sindaco del Comune di Pordenone

“In un momento di grande difficoltà per il mondo intero, crediamo che il mondo della cultura e della creatività debba svolgere un ruolo simbolico ed esemplare di visione verso il futuro compiendo scelte coraggiose, agendo in maniera agile e veloce, esplorando territori nuovi e trasformando difficoltà in opportunità senza lasciarsi fermare dalla paura. L’impossibilità di aprire fisicamente le mostre ai visitatori ci ha stimolato a testare con successo la tecnologia delle visite rituali, cosa necessaria a una realtà come la nostra che si propone come innovativa. Questa strada ci consente di far conoscere il PAFF! a un raggio di pubblico illimitato offrendoci prospettive nuove, ma soprattutto di continuare a dare al pubblico occasioni di arricchimento anche se per il momento anche da remoto.”

Giulio De Vita
Direttore artistico del PAFF!

"La mostra del PAFF! su Milton Caniff inaugura la serie di mostre dedicate ai maestri della storia del fumetto mondiale Masters of Black and White che porta per la prima volta in Italia strabilianti tavole di grande valore e si integra alla creazione della collezione permanente sulla narrazione per immagini del Palazzo del Fumetto di Pordenone. Attraverso la visione delle strisce del "Rembrandt del fumetto", la mostra esplora i contesti sociali, culturali e storici nei quali sono state create attraverso delle 'finestre' virtuali su altre discipline artistiche che hanno influenzato il lavoro dell'artista".

Giulio De Vita
Direttore artistico del PAFF!

"Difficile se non impossibile sottrarsi al fascino di Milton Caniff, specie quando costeggia l'immaginario di giganti come Alfred Hitchcock e Orson Welles, aggiungendovi la dose di creatività, originalità e personalità che ne hanno fatto uno dei maestri della sua arte. La chiave interpretativa che mi sento di proporre al visitatore della mostra è quella dell'iconicità dei personaggi. Caniff lavora sul tema del mito, restituendo ad ogni "carattere" una dimensione che supera l'umano e ne fa un modello di genere. Non è solo il "punto di vista" che lo rende unico, ma la sua capacità di comprendere in anticipo le figure, il tratto, le mode, le gestualità che diventano iconiche. Fino ad anticiparle - fissandole nelle sue tavole - per trasformarle in punti di riferimento, esempi di comportamento. Per tutti questi motivi la mostra del PAFF non è soltanto un prezioso recupero storico, ma un attualissimo specchio della mitologia americana (e per questo globale) del XX secolo".

Giorgio Gosetti
Direttore Casa del Cinema